



## NOTA INFORMATIVA

# Dall'idea alla pratica: attuazione dell'agenda europea della formazione

## Risultati conseguiti dal Cedefop nel 2011 e nuove priorità per il 2012-14

In Europa i sistemi di istruzione e formazione professionale (IFP) sono interessati da un processo di modernizzazione. In tutti gli Stati membri, l'agenda IFP europea è ormai passata dalla fase di ideazione a quella di attuazione e la domanda di consulenza esperta del Cedefop è in aumento. Le citazioni in più di 100 documenti programmatici e relazioni dell'Unione europea nel 2011 attestano l'importanza, la tempestività e l'apprezzamento dell'opera del Cedefop.

Le priorità a medio termine del Cedefop per il 2009-11 hanno sostenuto l'agenda europea per l'IFP definendo le priorità e le attività. L'esecuzione della maggior parte di quest'ultime è stata demandata al Cedefop su specifica richiesta del Consiglio, della Commissione europea, degli Stati membri e dalle parti sociali.

Negli ultimi tre anni, il Cedefop ha giocato un ruolo cruciale nell'individuazione delle tendenze e delle possibili strategie di risposta alle sfide con le quali la politica europea per l'IFP dovrà confrontarsi. Nel dicembre 2010, il Cedefop ha presentato la sua quarta relazione sulle politiche alla Commissione europea, ai ministri europei per l'IFP e alle parti sociali; la relazione riporta i progressi compiuti dagli Stati membri nell'attuazione delle priorità delle politiche europee di intervento elaborate per l'IFP nell'ambito del processo di Copenaghen. Le previsioni a livello europeo del Cedefop sulla domanda e sull'offerta di competenze hanno stimolato il dibattito fornendo così una base per l'iniziativa "Nuove competenze per nuovi lavori". Il Cedefop ha collaborato con gli Stati membri e con la Commissione europea per sviluppare il quadro europeo delle qualifiche e per preparare la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale. Il lavoro del Cedefop è stato fondamentale per comprendere le implicazioni dello spostamento dell'attenzione sui risultati dell'apprendimento, che descrivono le qualifiche in termini di ciò che un discente dovrebbe sapere, essere in grado di fare e capire, anziché, ad esempio, del luogo o della durata di un corso.

Per soddisfare le esigenze d'informazione previste dal nuovo quadro politico istituito alla fine del 2010, il Cedefop ha stabilito nuove priorità per il periodo 2012-14 (cfr. il riquadro). Queste garantiscono una continuità per le molte attività deputate al Cedefop. Tuttavia, esse prevedono che certi ambiti, quali l'apprendimento basato sul lavoro e l'istruzione per gli adulti, siano messi in maggiore evidenza, e delineano nuove richieste d'intervento. Ciò rispecchia la

reputazione che il Cedefop si è guadagnato grazie alla qualità delle sue analisi e per le elevate aspettative per il suo operato.

### Cedefop – priorità a medio termine 2012-14

Il Cedefop è l'agenzia dell'UE per lo sviluppo europeo dell'istruzione e della formazione professionale (IFP). Per il 2012-14 l'obiettivo strategico del Cedefop consiste nel contribuire alla progettazione e all'attuazione di politiche che rendano l'IFP più attraente, promuovendone l'eccellenza e l'inclusione sociale, e nel rafforzare la cooperazione europea nello sviluppo, nell'attuazione e nell'analisi della politica europea per l'IFP. Questo obiettivo strategico è sostenuto da tre priorità:

- sostegno all'ammodernamento dei sistemi di IFP, incentrato sugli sviluppi dei sistemi di IFP degli Stati membri;
- carriere e transizioni, in cui si considera l'IFP dal punto di vista dei discenti, comprese le problematiche (?) riguardanti l'IFP continua, l'apprendimento per gli adulti e l'apprendimento basato sul lavoro;
- l'analisi dei bisogni di competenze e abilità con l'obiettivo di facilitare l'adeguamento dell'offerta di IFP: qui vengono analizzati gli effetti dei fattori esterni sull'IFP, sulle abilità e sulle competenze.

Il Cedefop sostiene la Commissione europea, gli Stati membri e le parti sociali e lavora per rafforzare la cooperazione europea nell'IFP, facendo leva sulle proprie competenze in materia di ricerca, analisi delle politiche e creazione di reti. Il Cedefop diffonde informazioni attraverso il suo sito web, tramite le sue pubblicazioni, e per mezzo delle visite di studio, di conferenze e seminari.

Le priorità 2012-14 orientano l'operato del Cedefop e costituiscono la base delle attività dei suoi programmi di lavoro annuali. Inoltre, assicurano che tutto il lavoro del Cedefop sostenga l'agenda politica europea per l'IFP e la formazione permanente.

### Politiche per l'ammodernamento dei sistemi di IFP

Sin dal 2002 il Cedefop monitora e analizza i progressi compiuti dagli Stati membri nell'attuazione delle priorità concordate della politica europea per l'IFP nel quadro del processo di Copenaghen. Nel marzo 2011 durante la conferenza Agora del Cedefop "A bridge to the future" (Un ponte per il futuro), ospitata dal Comitato economico e sociale europeo, si è discusso dell'ultima relazione sulle politiche del Cedefop, che esamina lo sviluppo e i risultati della politica europea per l'IFP dal 2002 al 2010. La conferenza ha riconosciuto (ma anche preso nota dei

potrebbe andare bene) i progressi realizzati ma ha sottolineato l'importanza di mantenere lo slancio per continuare la riforma dell'IFP.

Nell'ambito della priorità relativa al sostegno all'ammodernamento dei sistemi di IFP il Cedefop continuerà a riferire in merito ai progressi generali nella sua prossima relazione globale sulle politiche IFP, prevista per il 2014. Nel 2012, il Cedefop valuterà i progressi compiuti dagli Stati membri nell'attuazione dei "risultati a breve termine" (una serie di obiettivi intermedi) stabiliti nel comunicato di Bruges.

Uno dei temi chiave nel comunicato di Bruges e quello di rendere l'IFP un'opzione di apprendimento più attraente. La conferenza della presidenza ungherese, dal titolo "Increasing attractiveness and excellence of VET through quality and efficiency" (Aumentare l'attrattiva e l'eccellenza dell'IFP tramite qualità ed efficienza) tenutasi nel maggio 2011, si è basata sui risultati del Cedefop relativi al reclutamento di un maggior numero di studenti per l'IFP. La conferenza ha esaminato, inoltre, lo studio del Cedefop sull'IFP a livelli di qualifiche più elevate e ha indicato che molte qualifiche del livello terziario sono di tipo professionale, con stretti collegamenti con il mercato del lavoro e una forte partecipazione delle imprese in tutte le fasi. Nel 2012 il Cedefop presenterà i risultati del proprio studio a livello europeo sui fattori che rendono l'IFP iniziale un'opzione di apprendimento attrattiva e sulle politiche che hanno incoraggiato i giovani a scegliere l'IFP.

Le visite di studio, che rientrano nel programma di formazione permanente dell'UE, continuano a promuovere l'evoluzione delle politiche attraverso l'apprendimento tra pari e gli scambi di informazioni. Il Cedefop coordina, monitora e valuta le visite di studio e incoraggia le parti sociali a partecipare. Nell'anno accademico 2010/11, 2 720 specialisti di istruzione e formazione provenienti da 31 paesi hanno partecipato a 244 visite di studio. I commenti sulle visite forniti dai partecipanti sono stati molto positivi.

Dopo aver lavorato alla loro ideazione e progettazione, il Cedefop sta contestualmente sostenendo l'attuazione di strumenti e principi europei comuni a livello nazionale e settoriale. Ciò rientra anche nella priorità del Cedefop di sostegno all'ammodernamento dei sistemi di IFP. Gli strumenti europei e i principi comuni sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale sono basati sui risultati dell'apprendimento. Essi sostengono il trasferimento dell'apprendimento attraverso le istituzioni, facilitando il passaggio tra diverse componenti dei sistemi di istruzione e formazione (ad esempio tra formazione generale e professionale) e tra paesi diversi.

Il quadro europeo delle qualifiche (EQF) permette di confrontare più agevolmente le qualifiche di paesi diversi. Attualmente, gli Stati membri collegano o "riferiscono" le loro qualifiche all'EQF, in gran parte dei casi adattando i quadri nazionali delle qualifiche ("NQF") esistenti o sviluppandone di nuovi. La maggior parte di essi completerà il processo nel 2012.

Gli studi e le analisi condotti dal Cedefop tra il 2009 e il 2011 mostrano che i NQF vengono utilizzati sempre più come strumenti per riformare e modernizzare i sistemi di

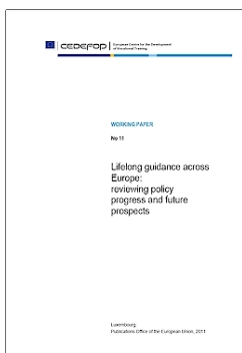
istruzione e formazione nazionali, rendendoli più flessibili e riducendo le barriere all'accesso e all'avanzamento. L'opera del Cedefop sostiene il lavoro degli Stati membri sulla portata, la struttura e la progettazione dei rispettivi NQF. Nel 2012 il Cedefop pubblicherà un'ampia panoramica degli sviluppi dei NQF in 34 paesi.

Analogamente, il Cedefop sta monitorando l'attuazione del sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET). Nel 2012, dopo la scadenza della raccomandazione ECVET, il Cedefop controllerà le condizioni necessarie ad attuare con successo l'ECVET. Per contribuire all'attuazione del quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET), nel novembre 2011 il Cedefop ha pubblicato uno studio sulla garanzia della qualità attraverso l'accREDITAMENTO dei fornitori di IFP negli Stati membri. Lo studio mostra che l'accREDITAMENTO è uno strumento fondamentale per consolidare sistematicamente la fiducia comune e l'offerta migliorata in materia di apprendimento.

L'utilizzo di Europass (una raccolta di cinque documenti disponibili in 26 lingue che consente di presentare le proprie qualifiche e competenze ai datori di lavoro in tutta Europa in un formato standard) continua ad aumentare in maniera rilevante. Nel 2011 sono stati compilati online più di 5 milioni di CV Europass, raggiungendo un totale di oltre 16 milioni a partire dal suo lancio nel febbraio 2005. Il sito web di Europass (<http://europass.cedefop.europa.eu>), gestito dal Cedefop, è stato ristrutturato nel 2011 per migliorare la navigazione e la facilità di consultazione. La Commissione europea ha chiesto al Cedefop di sviluppare per il 2012 un documento supplementare per registrare l'apprendimento non formale e informale. Inoltre, il Cedefop elaborerà un passaporto europeo delle competenze che offrirà ai cittadini una documentazione portatile delle loro abilità e competenze.

Nel novembre 2011, la conferenza del Cedefop per le parti sociali sull'attuazione degli strumenti e dei principi europei (ospitata dal Parlamento europeo) ha esaminato le modalità di interazione degli strumenti e dei principi, non solo tra di loro, ma anche con altre componenti del sistema di istruzione e formazione professionale. Assicurare coerenza e un'efficace interazione tra tutti gli strumenti e i principi europei comuni richiede la cooperazione di tutte le parti interessate, soprattutto le parti sociali, e sarà al centro del lavoro del Cedefop nel 2012 e oltre.

Una maggiore flessibilità e possibilità di scelta per gli individui richiede che l'attuazione degli strumenti e dei principi sia sostenuta attraverso un'attività di orientamento permanente. Gli Stati membri sono consapevoli di questa necessità e nel 2011 il Cedefop ha pubblicato una rassegna dei loro progressi nell'attuazione delle priorità stabilite nelle risoluzioni del Consiglio del 2004 e del 2008 sull'orientamento permanente.



Leggere la relazione:  
*Lifelong guidance across Europe: Reviewing policy progress and prospects*  
<http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications/18625.aspx>

## Carriere e transizioni

Oggigiorno le persone tendono a cambiare un maggior numero di lavori nel corso della loro vita lavorativa. La necessità di aggiornare le proprie competenze o di acquisirne di nuove potrebbe significare anche un maggiore numero di transizioni nel passaggio tra l'apprendimento e il lavoro, specialmente ora che i sistemi di istruzione e formazione diventano più flessibili. Consentire alle persone di gestire queste transizioni e di realizzare con successo la propria carriera tramite l'IFP continua e l'apprendimento basato sul lavoro è una delle priorità del Cedefop per il 2012-14.

Lo studio del Cedefop "Learning while working" (Apprendere mentre si lavora) è stato presentato nel marzo 2011 in occasione della conferenza della presidenza ungherese sul piano d'azione della Commissione europea in materia di apprendimento per gli adulti. Inoltre, in settembre, i risultati dello studio sono stati discussi da responsabili politici di alto livello durante una riunione dedicata al tema dell'apprendimento basato sul lavoro. Nel 2012, al fine di contribuire alla definizione della nuova agenda europea per l'apprendimento degli adulti, il Cedefop pubblicherà tre studi. Il primo prende in esame il modo in cui l'apprendimento degli adulti e l'apprendimento basato sul lavoro possono aiutare le imprese a promuovere l'innovazione e ad aumentare la competitività. Il secondo individua alcuni messaggi chiave per i responsabili politici deputati alla definizione e all'attuazione di programmi di reintegro di adulti disoccupati nel mercato del lavoro. Il terzo studio riguarda l'utilizzo della validazione delle competenze e dei risultati dell'apprendimento nell'assunzione del personale e la gestione delle carriere da parte delle imprese europee.

L'invecchiamento della forza lavoro europea pone diverse sfide all'IFP. Nel 2011 il Cedefop e la Commissione europea hanno organizzato la conferenza "Learning later in life: uncovering the potential of investing in an ageing workforce" (Studiare in un'età più avanzata: scoprire il potenziale dell'investimento in una forza lavoro che invecchia). Il Cedefop ha anche pubblicato "Working and ageing – guidance and counselling for mature learners". (Lavoro e invecchiamento: orientamento e consulenza per discenti maturi). Nel 2012, nell'ambito dell'anno europeo per l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra le generazioni, il Cedefop organizzerà una conferenza sulla relazione tra

invecchiamento, apprendimento e lavoro e su come migliorare l'efficacia delle politiche di invecchiamento attivo.

Una delle priorità del Cedefop per il periodo 2009-11 è stata la ricerca sui benefici economici e sociali dell'IFP. Il Cedefop ha condotto ampie indagini su come l'IFP contribuisca a migliorare le opportunità di lavoro dei singoli individui, a determinare salari più elevati, a migliorare la soddisfazione sul lavoro e ad avere persino effetti positivi sulla salute o sulla partecipazione civica. Inoltre, il Cedefop ha esaminato il modo in cui le imprese traggono beneficio dal miglioramento della produttività, della capacità d'innovazione e dell'impegno dei dipendenti. La ricerca del Cedefop ha esaminato anche i benefici dell'IFP per l'economia e la società, tra cui una crescita più rapida e una maggiore coesione sociale. I risultati di questo lavoro saranno oggetto di dibattito in occasione di una conferenza che verrà organizzata dal Cedefop e dalla Commissione europea nel 2012 e saranno anche utilizzati per le conclusioni del Consiglio sulla parità e sull'eccellenza nell'IFP nella seconda metà del 2012.



Leggere la relazione:  
*Learning while working: success stories on workplace learning in Europe.*  
<http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications/17770.aspx>

## Analisi delle abilità e delle competenze

Il lavoro del Cedefop sull'analisi delle abilità e delle competenze sostiene l'iniziativa "Nuove competenze per nuovi lavori" della Commissione europea, un'iniziativa faro della strategia Europa 2020. Sebbene si concentri in particolare sull'Europa, il lavoro del Cedefop sulle competenze vanta una dimensione internazionale di più ampio respiro. Nel 2011 il Cedefop ha organizzato un seminario sulla previsione dei fabbisogni di competenze che ha visto la partecipazione dell'OCSE, la Banca mondiale, l'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), l'Unesco e i rappresentanti di Canada, Australia, Sud Africa e Stati Uniti. La sintesi dello studio realizzato in cooperazione tra il Cedefop e l'OIL su "Skills for Green Jobs: A global view" (Competenze per lavori ecologici: una visione globale) è stata pubblicata nel giugno 2011.

Nel 2012 il Cedefop pubblicherà una nuova previsione per la domanda e l'offerta di competenze che terrà pienamente conto degli effetti della crisi finanziaria e della conseguente recessione economica. La previsione, a livello Europeo, sarà disponibile online, insieme alle analisi del Cedefop sulle tendenze emerse e sulle loro implicazioni e fornirà dati per paese, settore, occupazioni e qualifiche

nonché una previsione degli squilibri tra domanda e offerta di competenze in Europa.

La nuova previsione, insieme ad altri aspetti delle analisi delle competenze da parte del Cedefop, sarà parte integrante del panorama delle competenze della Commissione europea, che sarà avviato nell'ottobre 2012. In occasione della presentazione, il Cedefop illustrerà anche la sua prima relazione sulle competenze europee. Il Cedefop sosterrà lo sviluppo del panorama delle competenze, destinato a fornire una grande quantità di dati su queste ultime.

Sempre nel 2012, sarà applicata in nove paesi europei la metodologia pilota del Cedefop per la raccolta dei dati internazionali per l'analisi delle esigenze di competenze. Il Cedefop analizzerà i risultati e formulerà raccomandazioni alla Commissione europea su come condurre un'indagine a livello di UE.

Il Cedefop sostiene anche il lavoro della Commissione europea sulla creazione di una nuova terminologia standardizzata su abilità, competenze, occupazioni e qualifiche (ESCO), che sosterrà la corrispondenza tra la domanda e l'offerta di competenze.

### Diffondere il messaggio a tutti

La diffusione delle informazioni sull'IFP fa parte della missione del Cedefop, così come viene definita nel suo regolamento istitutivo. Per raggiungere un pubblico ampio ed eterogeneo formato da responsabili politici, ricercatori ed esperti di orientamento professionale, il Cedefop ricorre a diverse forme di comunicazione, presentando le proprie informazioni su supporto cartaceo ed elettronico di facile impiego.

L'interesse per le informazioni e la consulenza esperta fornite dal Cedefop è aumentato. Nel 2011 più di 455 000 pubblicazioni del Cedefop sono state scaricate dal suo sito web ([www.cedefop.europa.eu](http://www.cedefop.europa.eu)), con un aumento del 25% rispetto al 2010. Nel 2011 i download di note informative del Cedefop, che sono pubblicate in diverse lingue e mirano a mantenere i responsabili politici informati sui principali sviluppi delle politiche europee per l'IFP, sono cresciuti di oltre il 70%, raggiungendo la cifra di 47 000. Anche la percentuale di visitatori che è tornata a consultare il sito web del Cedefop è salita del 16% nel 2011. Nel 2011 il Cedefop ha anche lanciato la sua pagina Facebook, che attualmente annovera più di 1 100 fan.

Il Cedefop segue sempre da vicino il lavoro delle istituzioni europee e dei paesi che si avvicendano alla presidenza dell'UE (Danimarca e Cipro nel 2012), sostenendo quanto più possibile il loro lavoro tramite presentazioni e documenti informativi sugli sviluppi dell'IFP. Nel 2011, il Cedefop ha organizzato due seminari congiuntamente al Parlamento europeo. Il primo, che si è svolto in giugno, ha coinvolto nell'organizzazione altre tre agenzie dell'UE (Eurofound, la Fondazione europea per la formazione professionale e l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro) e si è occupato di come affrontare la questione dell'occupazione giovanile. In

occasione del secondo evento, nel novembre 2011, il commissario Vassiliou e i membri del Parlamento europeo hanno discusso dell'impatto degli strumenti europei.

Il Cedefop è un forum importante per il dibattito e la creazione di reti sulle politiche e la ricerca sull'IFP e suscita l'interesse da parte di responsabili politici di alto livello, ricercatori e specialisti nell'ambito dell'IFP, verso i suoi seminari e conferenze. La maggior parte dei partecipanti ha preso parte agli eventi del Cedefop per raccogliere nuove idee e il 97% di essi ha giudicato gli eventi riusciti o molto riusciti.

### Un'agenzia europea efficiente

Il Cedefop si è prefissato l'obiettivo di essere considerato non solo un'autorevole fonte di informazioni sull'IFP, ma anche un'organizzazione gestita in maniera ottimale.

Il Cedefop esegue un attento monitoraggio dell'uso delle risorse tramite un bilancio basato sulle attività. A partire dal 2010 utilizza un sistema di misurazione delle prestazioni per consentire al Cedefop di gestirne e valutarne l'impatto, l'efficienza, l'efficacia e la rilevanza. L'introduzione del sistema di misurazione delle prestazioni è stato accolto favorevolmente dal Parlamento europeo nel 2010.

Nel 2011 l'esecuzione del bilancio del Cedefop era nuovamente superiore al 97%. Il Cedefop continua a migliorare i propri sistemi di controllo interno seguendo le raccomandazioni ricevute in seguito ad audit, valutazioni e controlli interni ex-post.

Nel 2012 la valutazione esterna periodica del Cedefop sarà condotta dalla Commissione europea. Il Cedefop darà seguito alle sue raccomandazioni nonché a qualsiasi risultato e raccomandazione formulata dal gruppo di lavoro interistituzionale sulle agenzie dell'UE.

Le restrizioni di bilancio nel 2012-14 avranno ripercussioni sulla capacità del Cedefop di assumere nuove mansioni. Il Cedefop farà del suo meglio per continuare a sostenere l'agenda europea per la formazione, tuttavia nuovi compiti sostanziali, quali il panorama delle competenze, potrebbero richiedere fondi aggiuntivi nel 2013.



CEDEFOP

Centro europeo per lo Sviluppo  
della Formazione Professionale

Nota informativa – 9066 IT

N° di cat.: TI-BB-12-001-IT-N

ISBN 978-92-896-0938-8, doi: 10.2801/97147

© Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, 2012  
Tutti i diritti riservati.

Le note informative sono redatte in tedesco, greco, inglese, spagnolo, francese e italiano, portoghese e nella lingua del paese della presidenza di turno dell'Unione europea. Per riceverle regolarmente e-mail a: [briefingnotes@cedefop.europa.eu](mailto:briefingnotes@cedefop.europa.eu)

Ulteriori note informative e pubblicazioni Cedefop sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications.aspx>

PO Box 22427, 551 02 Salonicco, GRECIA  
Europe 123, Salonicco, GRECIA  
Tel. +30 2310490111, Fax +30 2310490020  
E-mail: [info@cedefop.europa.eu](mailto:info@cedefop.europa.eu)

visit our portal [www.cedefop.europa.eu](http://www.cedefop.europa.eu)